

Insieme per il paesaggio culturale e naturale del Tirolo

34° assemblea dei consigli di amministrazione degli Heimatpfleger tirolesi a Novacella

Dopo una forzata pausa di tre anni per via della pandemia, gli “Heimatpfleger” (conservatori del paesaggio, della storia e delle tradizioni locali) del Trentino/Welschtirol, dell'Alto Adige e del Tirolo austriaco si sono finalmente ritrovati per un'assemblea congiunta per discutere i temi di attualità comuni a tutte le regioni. Questa volta a essere teatro dell'incontro è stata l'abbazia di Novacella, i cui tesori artistici sono stati presentati ai partecipanti dal prelado Eduard Fischnaller durante una visita guidata.

I “Gesamttiroler Heimatpfleger” sono una rete informale di associazioni e federazioni del Trentino, dell'Alto Adige e del Tirolo che condividono l'impegno nella conservazione dei paesaggi culturali e naturali.

L'Abbazia di Novacella: un luogo ricco di storia e di tesori sacri e culturali

La giornata è iniziata subito con un punto forte: la visita guidata dell'abbazia da parte dell'abate, prelado Eduard Fischnaller, che con competenza e grande sensibilità artistica, ha mostrato ai partecipanti tra l'altro la chiesa abbaziale, un gioiello del rococò bavarese. Quanto l'Ordine agostiniano si sia per secoli impegnato in ambito scientifico e culturale è dimostrato dagli eccezionali tesori che si possono ammirare nel nuovo museo e nella biblioteca. Il prelado Eduard Fischnaller è stato in grado di spiegare anche come allo stesso tempo sia complessa la gestione di una moderna impresa con oltre cento dipendenti suddivisi tra cantina vinicola, centro convegni, convitto e monastero.

Al termine della visita Claudia Plaikner, presidente dell'Heimatpflegeverband Südtirol, ha ringraziato il prelado per la visita guidata e per aver messo a disposizione dei partecipanti la sala riunioni all'interno del monastero.

Temi di attualità per gli Heimatpfleger

L'argomento centrale dell'assemblea dei conservatori è stata la crisi climatica e il modo in cui essa possa essere superata. Un primo focus è stato posto sulla necessaria svolta energetica nel contesto tirolese. Konrad A. Roider, presidente dell'associazione Tiroler Heimatpflege, ha sottolineato che "oltre al potenziamento delle fonti energetiche alternative, è necessario promuovere soprattutto l'ottimizzazione della rete elettrica europea".

Grande attenzione è stata rivolta anche al tema dei trasporti e, in questo caso, al contesto tirolese nel suo complesso, in particolare al corridoio del Brennero. La presidente dell'associazione Terra fra i Monti-Heimat tirolese Fabrizia Carner ha illustrato brevemente i progetti del nuovo tratto autostradale Valdastico nord, il quale comporterebbe un massiccio aumento del carico sull'autostrada del Brennero, e ha chiarito: "In considerazione dei cambiamenti climatici e della qualità della vita dei residenti locali, la costruzione di nuove autostrade deve rimanere un tabù". I risultati dell'incontro sul tema del traffico sull'asse del Brennero sono stati riassunti in una risoluzione comune (vedasi allegato).

Nel 2021, gli Heimatpfleger sia dell'Alto Adige che del Tirolo hanno affrontato il tema della cultura edilizia in un proprio convegno. Per i prossimi anni ci si pone l'obiettivo di intensificare la cooperazione in questo settore.

Uniti per il paesaggio culturale e naturale del Tirolo unito

Al termine dell'incontro, Claudia Plaikner, presidente dell'Heimatpflegeverband Südtirol, ha sottolineato l'importanza della cooperazione oltre i confini provinciali e nazionali: "Soprattutto in tempi di crisi climatica, dobbiamo lavorare a stretto contatto, scambiarci idee e imparare gli uni dagli altri. Solo in questo modo possiamo tramandare alle generazioni future la nostra qualità di vita e il nostro paesaggio naturale e culturale unico".